

Io comprendo che l'onorevole Frascara potrebbe chiedere una sola spiegazione, domandare, cioè, che cosa è questo cinque per cento, ed allora comprendo anche che si può dire che il cinque per cento si riferisce al costo dell'opera, ma certo non può sostenersi che all'assuntore spetti il cinque per cento unicamente sul prodotto dell'acqua, oltre del concorso del Consorzio.

Questa a me sembrerebbe una cosa esagerata così che non posso dividere le apprensioni dell'onorevole Frascara.

Presidente. Metto dunque a partito l'articolo 9.

Frascara Giacinto. Chiedo di parlare.

Presidente. Ma Ella non può parlare.

Frascara Giacinto. Voleva soltanto dire che non insisto nella mia proposta.

Presidente. Non può dire nemmeno questo, perchè Ella sa benissimo che cosa dice il regolamento; che cioè ogni proposta deve essere scritta e firmata da dieci deputati.

Dunque metto a partito l'articolo 9.

(È approvato).

All'articolo 10 che si legge nel disegno di legge sono stati sostituiti gli articoli 10 e 10 *bis* concordati fra Commissione e Governo.

Ora dunque do lettura dell'articolo 10 secondo la nuova formula già concordata:

« Il pagamento delle annualità di concorso dello Stato e delle Provincie al concessionario comincia dopo il collaudo e la apertura all'esercizio dell'acquedotto.

« Il tesoro verserà alla Cassa dei Depositi e prestiti, in conto corrente fruttifero, ed in rate semestrali con scadenza del 31 dicembre e del 30 giugno di ciascun anno, le somme stanziare nel bilancio dal 1903-904 in poi.

« Tre mesi dopo l'apertura all'esercizio dell'opera, la Cassa dei depositi e prestiti pagherà al concessionario, in una sola volta, le annualità che si troveranno accumulate a quell'epoca con i relativi interessi.

« Nel caso che il concessionario apra parzialmente per provincia l'esercizio dell'acquedotto, il Governo è autorizzato ad ordinare pagamenti proporzionali con le norme a stabilirsi nel regolamento ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Capaldo.

Capaldo. Ho chiesto di parlare per pregare il ministro di darmi un chiarimento su questo articolo per quanto riguarda gli interessi, che la Cassa depositi e prestiti dovrà corrispondere sulle somme versate dal

tesoro. Sebbene il ministro nel suo splendido discorso abbia già adombrato questo concetto, chiedo alla sua cortesia di chiarire se gli interessi, che la Cassa depositi e prestiti dovrà corrispondere, matureranno a favore del Consorzio, ovvero a favore del concessionario. È questa una questione importante per il calcolo finanziario del progetto stesso.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Domando di parlare.

Presidente. Parli.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Non mi pare che vi possa essere dubbio.

L'articolo 10 si propone due cose: La prima di costituire una Cassa per l'acquedotto in modo, che non possa con storni in alcun modo intaccarsi questo fondo destinato all'Acquedotto: la seconda di poter costituire degli interessi, che vadano ad aumentare quella somma, che va pagata all'assuntore, al momento del collaudo, per modo che vada in beneficio dell'assuntore e non in beneficio del Consorzio, costituendo un compenso di interessi per l'assuntore durante il primo periodo.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni resta approvato l'articolo 10.

De Cesare, relatore. Domando di parlare.

Presidente. Parli.

De Cesare, relatore. Debbo rivolgere una raccomandazione all'onorevole ministro. A nome della Commissione, a cui ha fatte vive premure l'onorevole nostro collega Cappelli, raccomando al ministro che nel formare il regolamento di questo disegno di legge tenga presente la condizione di quei proprietari pugliesi, i quali, uniti in Consorzi, volessero derivare l'acqua dal grande Acquedotto, per le loro aziende agricole. Non basta che vi siano disposizioni legislative concernenti i Consorzi idraulici, ma i nuovi e desiderabili Consorzi di Puglia è giusto che abbiano condizioni speciali di favore, e siano formati con Decreti prefettizi. Noi abbiamo interesse che l'acqua sia utilizzata per l'agricoltura e per l'igiene, che sia utilizzata tutta, perchè solo a queste condizioni, la parte finanziaria dell'Acquedotto poggerà sopra basi veramente granitiche.

L'argomento merita tutta l'attenzione sua, onorevole ministro, e io, a nome della Commissione, mi auguro di avere una promessa affermativa.

Balenzano, ministro dei lavori pubblici. Domando di parlare.

Presidente. Parli.